

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Sommerso Lire 30; Trimestre Lire 10; Estero Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 10 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 44 — TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 340 — Amministrazione N. 155

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (superficie una colonna): commerciali Lire 15; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in base alla rubrica. Concessioneeria esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

La seconda giornata romana di Stojadinovic

Il Capo del Governo jugoslavo visita Guidonia

Un'entusiasmante e superba manifestazione ginnico-militare al Foro Mussolini presente il Duce e gli illustri ospiti

L'illustre Ospite nella Città Aeronautica

ROMA, 7 dicembre. Il Presidente del Consiglio di Jugoslavia, S. E. Stojadinovic, ha stamane visitato Guidonia ed il Centro sperimentale di aeronautica. S. E. Stojadinovic è giunto alle ore 9 a Guidonia in biondo a S. E. Ciano, Ministro degli Esteri d'Italia. Erano ad attendere S. E. il Gen. Valle, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, il Gen. Ferrari, direttore del Centro, il Ministro di Jugoslavia presso il Quirinale, Chiricic, con gli addetti militari ed i funzionari della Legazione, il Podestà di Guidonia, un folto gruppo di ufficiali generali e superiori dell'Aeronautica ed i giornalisti jugoslavi ed italiani.

Il piccolo assistente del Centro era schierato un reparto di aviatori con musica e bandiera che, all'arrivo degli illustri visitatori, ha presentato le armi mentre la banda intonava l'inno jugoslavo e subito dopo la Marcia Reale e Giovinezza. Arvenute le presentazioni, S. E. Stojadinovic e S. E. Ciano sono saliti nella loro automobile accompagnata da una lunga fila di altre macchine nelle quali avevano preso posto le autorità, ha fatto un rapido giro della cittadina. Tra le residenze palazzine e le villette della via Leonardo da Vinci, ammirate le verde e adorne di bardure, si vedeva delle automobili è giunto nella piazza centrale dove erano schierati reparti di Balilla, di Giovanni Fascesi, di fascisti in divisa e di Giovani Italiani.

Suggestivo spettacolo di giovinezza

Nel pomeriggio S. E. Stojadinovic e la corteo si sono recati al Foro Mussolini. Qui, ricevuti dal Duce, hanno assistito ad una superba manifestazione ginnico-militare che la Giovinezza italiana del Littorio ha svolto in loro onore. Il quadro stupendo offerto dallo studio dei marmi, riveduto di tutto lo splendore della gioventù, coronato dall'anello neregnante della folla e splendente di vessilli, ha offerto agli ospiti illustri una spettacolare suggestiva bellezza. Tutto, le cappellazioni della Giovinezza, Italia, dal Littorio, dai Figli della Lupa, ai Fascesi Giovannini di Combattimento, dalla Piccole Italiane alle Giovani Fascesi, da Balilla ai Giovani Avanguardisti, dagli allievi dell'Accademia littoria alle Giovani Italiane erano presenti alle grandiose rassegne nei vari scintillanti colori delle loro divise, nell'entusiasmo ed il fiumante della loro fede.

La moltitudine dei giovani e delle giovinizie, ordinata come nel più impeccabile degli schieramenti, fu acciuffata tutto l'ampio giro dello studio, coprendo interamente ogni settore delle gradinate. Questa massa imponentissima si spezzava ai lati della tribuna d'onore, dove si allineavano gli ufficiali delle Forze armate. La folla si ammucchiava compatta fra lo status matrem, sovrastando, col suo clamore, l'immenso riumono giovanile. Sull'arcana erano schierati gli armati: Balilla, Avanguardisti e allievi dell'Accademia fascista di educazione fisica, che dovevano compiere le loro esercitazioni. Sulla prima fila e nella parte opposta si trovavano gli atleti in costume sportivo chiamati per i giochi ginnici.

Il Duce è giunto poco prima delle 15, accompagnato dal Ministro degli Esteri Conte Ciano e ricevuto dal Ministro Segretario del Partito, comandante della G. I. L., da tutti i membri del Governo e dalle altre cariche dello Stato. Il reparto dei giovani Fascesi, schierato sul viale prospiciente la tribuna d'onore, ha presentato le armi, mentre e cheggiavano gli squilli regolamentari. Dello studio, intanto, si è levato l'ardente acclamazione dei giovani e della folla e il Duce insistentemente invitato, è stato costretto ad affacciarsi alla tribuna per rispondere al vibrante saluto.

Poco dopo sono giunti S. E. Stojadinovic e la Cortege con il loro seguito. Di nuovo le trombe hanno squillato gli attori e le formazioni giovanili hanno presentato le armi. Il Duce è andato incontro agli ospiti illustri e li ha invitati nella tribuna d'onore, mentre i meschietti del Duce salutavano col pugnale snudato e i Balilla tamburini, dall'alto dei plinti marmorei, univano il forte rumore dei tamburi alla grandiosa manifestazione che prometteva dallo studio.

Il Duce e gli ospiti sono passati all'avanguardia, ove hanno sostato a lungo esaminando i vari tipi di apparecchi che vi si trovavano, tra i quali il elrad 88, che, pilotato dall'ing. Niclot, ha migliorato ieri il primato internazionale di velocità sui 100 km. raggiungendo la media oraria di 654 km. 250 m. Gli ospiti sono quindi passati nella galleria stratosferica: Da ultimo sono stati visitati i reparti aeronautici e idrovolanti e quindi il reparto radio.

S. E. Stojadinovic ha poi lasciato il Centro sperimentale ed, essendo stato da tutti i presenti, è ritornato in automobile con S. E. Ciano per ritorno a Roma.

A colloquio col Papa

CITTÀ DEL VATICANO, 7 dicembre. Oggi alle 12 S. E. Stojadinovic ha fatto visita di omaggio al Pontefice. Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri di Jugoslavia, che era accompagnato dal Ministro accreditato presso la Santa Sede, al quale giunsero nel cortile di S. Damaso è stato ricevuto sotto la porticina dal cameriere segreto di cappa e spada signor Jordini. Preceduto da quattro soldati e dai sottodocani di sala e due guardie svizzere, egli è salito per lo scalone d'onore alla sala Clementina, dove era stato attenderlo due camerieri di cappa e spada. Il picchetto delle guardie svizzere ha presentato l'alabarda all'ospite, che ha attraversato le varie sale dell'appartamento pontificio, nelle quali pravano servizio d'onore reparti dei corpi armati pontifici con i rispettivi ufficiali.

Le superbe esercitazioni

Il maggior è stato proceduto dal canto corale degli inni della Patria. Quindi si è spiegata nell'Arena la mirabile armonia delle esercitazioni militari che sono state eseguite ufficiali.

Quite con rapida successione di quadri dalle prove ginniche, dove gli ostacolisti, gli attrezzisti, gli schermatori, i tagilavori, i lottatori e i piloti di ginnastica hanno fornito una smagliante visione di stile sportivo e di virtù atletiche.

O' allievi dell'Accademia fascista di educazione fisica, nella loro elegante uniforme, hanno iniziato compito una manovra d'assalto ritrovando, sulla vastità del campo, una inconfondibile perfetta di movimento.

Un nuovo entusiasmante applauso, al quale il Duce e gli ospiti, con sempre, hanno dato il segnale, ha salutato la suggestiva conclusione del soggetto. I reparti hanno ripetuto tutta la loro prima formazione nell'Arena e questa volta sono apparsi anche i maschinisti con i cannoncini da sbirco, i quali hanno compiuto una rapida oscurazione di smanteggi o di montaggio, ed allora il quadro si è completamente ricoperto nella sua luminosa bellezza. Le trombe hanno squillato gli atti, i tamburi hanno riecheggiato il loro fragore rullante, mentre i reparti presentavano le armi, ha riecheggiato alto e tonante il saluto al Duce.

Entusiastiche acclamazioni al Duce e agli ospiti

L'acclamazione ha ripreso ininterrotta, immensa, indecifrabile di entusiasmo. Per rispondere ad una così ardente manifestazione di fede, il Duce e gli ospiti sono discesi nel campo, giando sul bordo formato dalla massoneria degli armati inneggianti, sono passati sotto lo scerbo protetto dalle acclamazioni dei giovani e dei

la folla pigiata sulla gradinata. Ogni loro passo è stato caratterizzato da episodi tempi più frenetici di entusiasmo. Allievi di Balilla si agitavano nell'ovazione, migliaia di soci si fondavano nel clima dell'invocazione, sicché lo stadio, nei momenti più accesi di tali inconfondibili esultanze ginnastiche, appariva fantasticamente, come una solita battuta dal vento impetuoso. Con questa visione nel loro spirito e animato, gli ospiti si sono incontrati dal Duce, esprimendo tutto il loro più vivo compiimento, per proseguire la visita allo stesso giorno del Foro Mussolini.

Il Duce, transitò in automobile, ha lasciato il Foro, mentre la folla e i giovani accorrono lungo i viali per salutarlo ancora al suo passaggio.

Un pranzo offerto dal Conte Ciano in onore di Stojadinovic

ROMA, 7 dicembre. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galceran Ciano, ha offerto a Palazzo Barberini, al circolo delle Forze Armate, un pranzo in onore del Presidente del Consiglio jugoslavo e della Signora Stojadinovic.

Insieme coi personaggi del seguito di S. E. Stojadinovic, col Ministro di Jugoslavia a Roma Christie e col personale della Legazione sono intervenuti alcuni membri del Governo, il Governatore di Roma, diplomatici, alti personalità civili o militari e della società romana.

Iminente visita ufficiale del Ministro ungherese della Guerra in Italia

BUDAPEST, 7 dicembre. Il Ministro della Guerra Roeder partì il giorno 11 o 12 di questo mese in viaggio ufficiale in Italia, per restituire la visita del Sottosegretario alla Guerra Pariani che fu vicinissimo collaboratore del Maresciallo Pilsudsky. Questo viaggio acquista particolare valore e significato poiché documenta lo spirito di profonda amicizia che regna fra le forze armate e le organizzazioni combattentistiche italiano-polacche.

Il comunito ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunito ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Il comunicato ufficiale sulla visita di Delbos a Varsavia

VARSOVIA, 7 dicembre. Il comunicato ufficiale pubblicato sulla visita di Delbos dice che durante le conversazioni che Delbos ha avuto con i dirigenti della politica polacca, sono stati esaminati tutti i problemi interessanti i rapporti polacco-francesi e più generalmente il mantenimento della pace europea o si è constatato che l'alleanza polacco-francese esistente dal 1921 costituisce un elemento essenziale o permanente della politica del due Paesi che vi sostiene fedeli nell'intessa dello sviluppo pacifico delle relazioni fra tutti i popoli. I due Ministri hanno affermato l'alto valore politico del patto di amicizia concluso otto mesi fa a Belgrado, col quale fu data sanzione giuridica e possibilità di realizzazione a quella solidità di collaborazione ciò nasceva dalle stesse condizioni naturali dei due Paesi o dalla nuova e più chiara coscienza dei reciproci interessi dei due popoli.

Scambio di telegrammi fra l'Imperatore del Mancukuo e il Re Imperatore

ROMA, 7 dicembre. S. M. l'Imperatore del Mancukuo ha indirizzato a S. M. il Re Imperatore il seguente telegramma:

«Ho letto i telegrammi relativi al riconoscimento del mio Stato da parte del Governo di Vostra Maestà e desidero esprimere al riguardo alla Maestà Vostra la mia profonda soddisfazione.

IL CAPO DEL NAZIONALISMO NIPPONICO INTERVISTATO DALLA "STEFANI"

Profonda ammirazione per il Duce e decisa avversione per l'ipocrita Inghilterra

TOKIO, 7 dicembre
Il corrispondente della "Stefani" ha avuto una conversazione col sig. Toyama, il vegliardo ottantenne ordinariamente ritenuto capo della associazione politica nominata "Dragon Nero", ma realmente capo di tutto il nazionalismo nipponico. A Toyama, direttamente ed indirettamente, finisce col far capo ogni tendenza nazionale. Toyama ha apprezzato vivissimamente il riacquisto italiano-nipponico e giurato i festeggiamenti seguiti alla firma del patto tripartito ha partecipato entusiasta a tutte le dimostrazioni italo-fasciste, dicendo sempre la sua ammirazione per il Duce del quale spessissimo ha parlato durante gli imponenti comizi e le riunioni da lui indette indirizzandogli "Bravissimi" e suscitando sentitissime ecclamazioni fra la folla.

Toyama che non riveste cariche ufficiali, ma sostanzialmente esercita moltissimo, ordinariamente è poco inclito a conversazioni. Tuttavia con il corrispondente della "Stefani" si è indietrato lungamente e con molta attenzione. Alla prima domanda risponde:

— Perché sig. Toyama ammira il Duce?

Toyama ha così risposto: — Vi somberò strano, ma io non ammire Mussolini soltanto per la ragione che lo ammirano gli altri, ciò come uomo politico. Tutto il mondo vede nel Duce un grande politico ed è realmente tale, ma io in lui vedo qualche cosa di superiore e di migliore, vedo in lui un grande uomo nel campo morale e spirituale. E' risaputo che l'Italia, prima che sorgesse il movimento fascista, era in uno stato di decadimento; si trattava di mancanza di vita spirituale e di senso morale e civile. Mussolini ha ricostruito l'Italia con la sua incalcolabile fede, prima che con l'arte politica, e la sua opera è così meravigliosa che le linee della sua dottrina devono seguirle tutti i popoli desiderosi di camminare sulla via della giustizia.

La voce fascista deve uscire ancora maggiormente dai limiti italiani e deve essere portata in tutto il mondo. Ripeto che finora si è data una eccessiva importanza alla politica; oggi invece deve dare importanza all'spirito ed ai diritti moralmente. Mentre Mussolini ha agito sempre secondo una alta spiritualità e una nobile moralità visibili in tutti gli atti politici fascisti. Per questo ammiriamo Mussolini e marciamo a fianco del Duce con un identico ideale.

Tre popoli che avranno al loro seguito tutta l'umanità

Il giornalista ha poi formulato questa domanda:

— Quali sviluppi credi che potranno avere l'amicizia italo-nipponica?

Il signor Toyama ha risposto: — Molte e dovranno realizzarsi. Il momento del riconoscimento inesorabile giunto: i suoni lontani in cui l'Italia, il Giappone e la Germania dovranno affrettarsi a stringersi sempre più tra loro ed a consolidare la loro unione. Le tre Potenze hanno questo, dunque non soltanto di fronte a loro, ma anche di fronte al mondo civile. D'altronde quando i tre Paesi hanno concordato è stato concertato per dare loro ad al mondo la vittoria, la giustizia e la pace in un clima di verità contro la tortura e la falsità che vorrebbero corromper il mondo e contro le imparziali ipocrisie secondo le quali egiziani diversi vorrebbero che si stabiliscono nei rapporti internazionali. L'Italia, il Giappone e la Germania andranno avanti e giocheranno alla vittoria perché combattono nella legge di Dio ed hanno l'appoggio di tutta l'umanità.

Oggi si parla esageratamente di bene e di male, i due popoli debbono tenere presente che il male non si può uccidere se non con la forza che deve appoggiare il bene. Queste forze sono sicure, che i tre popoli la hanno e maggiornamente avranno pure la fede necessaria per servirne.

L'accordo interventista è un punto di partenza anche nella sua denominazione anticomunista. L'anticomunismo è una delle moltissime tappe che si dovranno raggiungere, ma ve ne sono altre, non meno importanti, che bisogna conquistare abbattendo molti di quegli ostacoli che voi conoscete e che si sono presentati recentemente di fronte al Giappone con tutta la falsità e l'ipocrisia che caratterizza la politica britannica. Il cammino intrapreso dai tre popoli sarà rischiato dal lume della giustizia o dalla fede; esso deve portare alla pace di tutta l'umanità. Partendo da questi principi saremo seguiti da altri popoli che ci saranno grati della nostra iniziativa e della nostra guida.

Alla domanda: — Il Giappone

girebbe immediatamente reagendo assai energicamente contro chiunque ed anche contro l'attuale governo dove notoriamente vi è qualche uomo tiepido che forse sarebbe meglio sostituire?

Il sig. Toyama ha risposto: — Se ci presentasse il caso, il Governo agirebbe anche con qualche dolcezza che ha nel suo seno ed assumerebbe il necessario atteggiamento decisivo.

A questo punto il figlio di Toyama, che assiste alla conversazione e che è ritenuto l'erede in qualche modo potrebbe definirsi il pontificato del nazionalismo ultrastato — intervengono dice:

— In un breve momento non decide né il Governo né il popolo, ma una forza superiore mistica che deriva dalla provvidenza ed è fuori o al di sopra ogni governo. Non vi è dubbio al riguardo.

Lottare a fondo contro la plutocrazia internazionale

Il corrispondente ha poi fatto questa domanda:

— Ella crede che sia più utile per la pace la Russia o l'Inghilterra?

Il sig. Toyama ha risposto:

— La Russia è in una condizione tale che la sua posizione si potrebbe da un certo punto di vista dire individuabile. Essa adotta numeri subdoli e pericolosi, ma ognuno sa che essa è bolscevica e che tenta fomentare dunque rivoluzioni per il trionfo del barbaro, ma io in lei vedo qualche cosa di superiore e di migliore, vedo in lei un grande uomo nel campo morale e spirituale. E' risaputo che l'Italia, prima che sorgesse il movimento fascista, era in uno stato di decadimento; si trattava di mancanza di vita spirituale e di senso morale e civile. Mussolini ha ricostruito l'Italia con la sua incalcolabile fede, prima che con l'arte politica, e la sua opera è così meravigliosa che le linee della sua dottrina devono seguirle tutti i popoli desiderosi di camminare sulla via della giustizia.

L'Inghilterra, invece, possiede forse simili posizioni e una lunga esperienza ed ingenuo egoisticamente dietro la maschera dell'unanimità e della lealtà per tirare ogni profitto. L'Inghilterra che possiede

molti fili di molte Nazioni e specialmente le fila economiche finanziarie è un nemico temibile e pericoloso, contro cui si deve mirare con molta calma e decisamente.

Il sig. Toyama ha risposto: — Sì, ma è rispettoso a questo punto detto: — Ella ha parlato di fili finanziari inglesei in ogni nazione; però si dice che anche banchieri e banchieri nippone abbiano contatti e legami con la finanza inglese. So questo vero possono essi costituire un contrappeso di fronte alla volontà degli giovani?

Il sig. Toyama ha così risposto: — I finanziari di tutto il mondo sono sempre legati fra loro e non è un mistero che anche banchieri ed affaristi nippone, egualmente guardino con rimpianto l'Inghilterra; ma credete pure che ciò non è importante, giacché i giovani giapponesi sono etoici, decisi a consigliarsi bene.

I banchieri non potranno fare o non faranno nulla esistendo fisicamente e moralmente impediti, sono sostanzialmente timidi ed esitanti.

All'ultima domanda: — Cosa pensa del parlamentarismo e dei regimi dittatoriali? — il sig. Toyama ha risposto:

— Ogni paese deve avere un regime consono alle sue tradizioni ed alla sua necessità. E' certo, per quanto riguarda il Giappone, che nulla può essere pensato e meno fatto raccomandando di non tenendo presente sempre che in figura centrale giapponese è S. M. l'Imperatore al quale si deve subordinare il pensiero e l'azione. Non agire entro l'orbita della sua alta volontà è impossibile e avrebbe disastroso. Il Giappone ha la sua fede incommensurabile che è la sua grande fortuna che viene da Dio.

I cinesi in fuga disordinata mentre i giapponesi investono Nanchino

Anche Ciang Kai Shek ha abbandonato la Capitale

TOKIO, 7 dicembre
L'armata nippone si trova già a 1 km. da Nanchino che è in fiamme. I cinesi abbondantemente le loro posizioni e fuggono disperatamente.

Seconda notizia qui giunta, un attacco generale, combinato fra le forze di terra, di mare e dell'aria, è stato effettuato nella mattinata

contro Nanchino e Wuhu. Viene messo in evidenza che l'artiglieria

giapponese si è attenuta dai bombardamenti la montagna di Pao-pao e Manchukuo ai due Yat Sen. Il

Gao Tung Sung Chi, comandante della guarnigione di Nanchino, bi-

ordinato che le porte della città fossero chiuse all'imbocco: prima di emovere i suoi ordini egli fece attraversare tutti gli abitanti residenzi a Nanchino di abbondanza, ta-

cità; poiché le truppe giapponesi si arricchivano. Tutti gli stranieri portanti lasciarono la città ad eccezione dei corrispondenti della stampa.

Si fa notizia che anche il Ma-

rciazzista Ciang Kai Shek e il co-

nigliere Mac Donita hanno lascia-

to Nanchino.

La creazione di un Governo autonomo nel nord della Cina

Oggi il Consiglio dei Ministri nippone dichiarerà deciso il Governo di Nanchino e immediatamente chiederà la sanzione imperiale.

Secondo il Nichi Nichi probabil-

mente la fine di Gennaio di Nanchino coinciderà con la creazione d'un Governo autonomo nel nord della Cina, che comprende tutte

le 5 province.

Si ritiene che Ciang Kai Shek

non venga a patti col Giappone, una volta ceduta Nanchino, e per-

ciò invece nei suoi atteggiamenti antigiapponesi nella zona specie-

ra di assistenza da parte di terzi.

Secondo il corrispondente dello

Yomiuri Shimbun, dopo la perdita di Nanchino Ciang Kai Shek

ricondurrà le sue truppe nella pro-

vincia del Yunnan, donde passerà nei Kung Tung e nei Kung Si

per costituire le sue basi di op-

erazioni, contando sulla fornitura di armi e munizioni da parte della

Inghilterra per la via di Hong Kong e sull'aiuto francese per la

via della Indocina. Il corrispon-

dente rileva che un embrione

si sta sviluppando nello stesso cu-

ore che cominciano a sfiorarsi

le miniere antigiapponesi così la-

biosamente diffuse nelle montagne

di Nanchino.

I progetti che stanno ora di-

scendendo per lo sviluppo economico della Cina settentrionale, sono oggetto di grande interesse.

Il giornale Nikkan Konyo, or-

gano degli industriali, riferisce che

una grande compagnia ferroviaria

verrà formata con nome di compa-

gni ferroviari Asia orientale, al-

scopo di organizzare le ferrovie

del nord della Cina. Il giorno

aggiugno che i compagni verrà

conquistata con la ferrovia spa-

moncinese e la ferrovia della

Manciuria del nord.

Carri d'assalto e autoblindate

passano quotidianamente

dalla Francia nella Spagna rossa

BERLINO, 7 dicembre

Il D. N. B. ha Salvinella:

Le Autorità nazionali spagnole

richiamano l'attenzione della opinione mondiale sui fatti che da

quelche giorno un gran numero

di carri d'assalto e di autoblindate

passano sulla frontiera franco-

spagnola diretti nella Spagna ros-

a. Le autorità francesi non oppo-

no resistenza al minimo ostacolo a que-

ste forze di guerra.

Il Principe Saverio di Borbone Par-

ma ha un colloquio con Franco sulla

situazione della Spagna

BERLINO, 7 dicembre

Il D. N. B. ha Salvinella:

Le Autorità nazionali spagnole

richiamano l'attenzione della opinione

mondiale sui fatti che da

quelche giorno un gran numero

di carri d'assalto e di autoblindate

passano sulla frontiera franco-

spagnola diretti nella Spagna ros-

a. Le autorità francesi non oppo-

no resistenza al minimo ostacolo a que-

ste forze di guerra.

Il Sovrano visita nuovamente la Mostra del Tessile nazionale

ROMA, 7 dicembre

Stamane S. M. il Re Imperatore ha visitato nuovamente la Mostra del tessile nazionale. Era accompagnato dal primo aiutante di campo Gen. S. E. Asinari di Bernazzo, dal Gen. Marinetti e dai vol. Latini. Erano a riceverlo il vice-

segretario del P. N. F. on. Scerri, il rappresentante del Segretario del P. N. F. assistente da Roma, il dott. Schiassi, Ministro, Opere, il dott. Morini ed il presidente delle sovrigginte.

Riunione del Comitato di presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni

Il giorno 6 del corrente mese si è riunito, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, il Comitato di Presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

E' stato esaminato ed approvato il conto consuntivo del Consiglio per l'esercizio finanziario 1936 o il bilancio preventivo per il 1938 e deliberato di sottoporre l'uno a l'altro all'approvazione del Consiglio a sessioni riunite.

E' stato esaminato il rendiconto dell'Ufficio provinciale di collaudazione per la gestione 1935-1936 e deliberato di apporre alcune variazioni al bilancio di previsione del Consiglio per il 1937.

Adocendo un analogo richiesta del Ministero delle Corporazioni è stato deliberato di applicare, a data del 1 gennaio 1938, una quota di lire 1000 su ogni certificato di monte turista, da destinarsi a dare maggior sviluppo alle iniziative di rinnovamento zoologico.

Importi rimessi in ottobre dall'A.O.I. da lavoratori istriani

La R. Prefettura comunica:
Gli operai della Provincia dell'Istria, che attualmente lavorano nell'A. O. I., hanno rimesso alle loro famiglie, nello scorso mese di ottobre N. 258 vagli postali per le importi complessivi di lire 171.222.

Comando Federale G. I. L.

Corsi di specializzazione pre-aeronautica

Si porta a conoscenza dei Giovani Fascisti che il superiore Ministro della R. Aeronautica ha autorizzato la frequenza del corso monografico pre-aeronautici si nati nel primo semestre della classe 1920. Al corso possono partecipare i giovani che, riconosciuti fisicamente idonei sono in possesso dei seguenti requisiti: 1) siano cittadini italiani; 2) abbiano conseguito la propria tessera presso l'incaricato della Scuola (Aeroescola dell'Aria Littoria - Riva Vitt. Em. III nelle ore d'ufficio).

Riunioni di commercianti

L'Unione provinciale dei commercianti ha convocato le seguenti riunioni:

Giovedì ore 16 esercitanti pubblici esterizi; ore 21 commercianti tessuti, mercerie, calzature, genere d'abbigliamento, arredamento e merci varie per comunicazioni sulle basi di bollo.

Venerdì ore 21 categoria degli arti.

Data l'importanza degli argomenti, l'Unione raccomanda l'intervento di tutti gli interessati.

Oggi i negozi
si chiudono alle 13

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che, oggi mercoledì, riavranno luogo le riunioni di immacolata Concessione, tutte gli esercitanti commerciali della città si chiuderanno alle ore 13.

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria

Sotto la presidenza di S. E. il Gr. Uff. avv. Oresto Cimoroni Prefetto dell'Istria, presenti i signori assessori dott. Luigi Altarid, segretario provinciale, cav. uff. dott. Bruno Mattioli, Consigliere di Prefettura, cav. dott. Michele Palumbo, consigliere di Prefettura, cav. mag. Attilio Bottari, ragioniere capo, avv. Vittorio Ceccochetti, dott. Nino F. Liputti, Giovanni Apollonio, membri di nomina ministeriale, la G. P. A. in sede di tutela nella seduta del 3 corrente approvano — Lusinpiccolo: Soppressione un posto di mezzo comunale, approva — Altan: Premio nazionalità coniugi Voich Benassi, approva — Bilancio 1938: approva con modifiche — Isola: idem approva con modifiche — Pirano: Sistematica straordinaria, approva — Lanischie: Bilancio 1938, approva con modifiche — Brioni: Spesa facoltativa straordinaria, approva — Umago: Bilancio 1938, rinvia — Bogliuno: Modifica stipendi levarice condotta, approva — Albano Area: Delimitazioni organici del personale dei comuni di Albano ed Arbia, propone modifiche — Bogliuno: Convenzione con l'ospedale Santorio per rifusione specie di spolti, approva — Paronzo: idem approva — Pinguetto: idem approva — Lanischie: idem approva — Cittanova: idem approva — Brioni: Ricognoscimento Stazione reggiana e turismo, parere favorevole — Chiosi: Convenzione con l'Ospedale Santorio, approva — Ospedale Santorio: Concessione premi di rendimento al personale, approva con modifiche — Lusinpiccolo: Convenzione con l'Ospedale Santorio per rifusione spolti, approva — Antignano: idem approva — Villa Devani: Modifica regolamento igiene, approva — Isola: Nomina direttore ed asta Mercato pesce, approva — Lusinpiccolo: Contributo per Raduno Giovani Fascisti, approva — Sanvitato: Bilancio 1938, approva con modifiche — Cittanova: idem approva con modifiche — Cittanova: idem approva con modifiche — Antignano: idem approva — Villa Devani: Modifica regolamento igiene, approva — Isola: Nomina direttore ed asta Mercato pesce, approva — Lusinpiccolo: Contributo per Raduno Giovani Fascisti, approva — Sanvitato: Bilancio 1938, approva con modifiche — Cittanova: idem approva con modifiche — Empelle: idem approva con modifiche — Cittanova: idem approva con modifiche — Cittanova: idem approva con modifiche — Antignano: idem approva con modifiche — Bogliuno: E. C. A.: Variazioni bilancio, approva — Vizianino E. C. A.: idem approva — Lanischie E. C. A.: idem approva — Orsega E. C. A.: idem approva — Portofino: E. C. A.: idem approva — Monti di Capodistria E. O. A.: idem approva — Rozzo: E. C. A.: idem approva — Pinguente: E. C. A.: idem approva — Rozzo: Storno foodi, approva — Pagamento tassa CO. GG. per mutuo sistematico finanziario, approva — Giminò: idem approva — Albano: Acquisto librettini doveroso per propaganda italiano, approva — Umago: Approvvigionamento idrico frazioni approva — Giminò: Bilancio 1938, rinvia — Lusinpiccolo: idem approva — Portofino: idem approva — Marzeglio: idem approva con modifiche — E. C. A.: Albano: Variazioni bilancio 1938, approva — Verdonegio: idem approva — E. C. A.: Isola: idem approva — Capodistria: idem approva — Denenca: o destinazione nuova entrata, approva — Storno di fondi, approva — Pola: Ospedale Santorio: Concessione premio natalizia, prende atto — Pola: Organizzazione II settivano vino istriano, approva — Fiume: Alcune zone terreni al Cons. Trasf. Fondiaria, approva — Vallo: Tariffa tasse passo e legname, approva — Umago: Pernuta foroni, approva — Carpistria: Sistemazioni stradali, variazioni olivicio, approva — Po'at: Indennità incremento avventizio Menin Virgilio, approva: Borsa di studio stu-

denziale universitario Rismundo Antoni, approva — Lusinpiccolo: Soppressione un posto di mezzo comunale, approva — Altan: Premio nazionalità coniugi Voich Benassi, approva — Bilancio 1938: approva con modifiche — Isola: idem approva con modifiche — Pirano: Sistematica straordinaria, approva — Lanischie: Bilancio 1938, approva con modifiche — Brioni: Spesa facoltativa straordinaria, approva — Umago: Bilancio 1938, rinvia — Bogliuno: Modifica stipendi levarice condotta, approva — Albano Area: Delimitazioni organici del personale dei comuni di Albano ed Arbia, propone modifiche — Bogliuno: Convenzione con l'ospedale Santorio per rifusione specie di spolti, approva.

I prezzi delle frutta e verdure

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 4 all'11 dicembre sono i seguenti:

VERDURA: Aglio al kg. Lire 1.40; Bietolo al kg. Lire 0.80;

Bietolo primo taglio al kg. Lire 0.80; Carote al kg. Lire 0.90;

Cavoli fiori d'importazione da 100 gr. Lire 0.90; Cavoli fiori nostrani al kg. Lire 1.20; Cavoli cappucci ombrati al kg. Lire 0.80; Cavoli cappucci rossi al kg. Lire 0.70; Cavoli verze kg. Lire 0.60; Cicerchia al kg. Lire 0.80;

Cipolla al kg. Lire 0.75; Insalata indiana kg. L. 1.30; Induvia capocchia in gamba al kg. Lire 1.60; Finocchi al kg. Lire 1.50; Patate comuni al kg. Lire 0.40; Patate scelti al kg. Lire 0.45; Patate Basilicata al kg. Lire 0.50; Pomodori al kg. Lire 0.20; Radicchio al kg. Lire 1.80; Radicchio comune al kg. Lire 1.20; Ramolacci (rapa nera) kg. Lire 0.80; Rapo bianche al kg. Lire 0.80; Sedani al kg. Lire 1.00; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.40; Spinaci in gamba al kg. Lire 1.20.

FRUTTA SECCA: Fichi secchi scolti al kg. Lire 2.50; Fichi secchi in cestino al kg. Lire 2.80; Noci di Sorrento al kg. Lire 4.30;

Noci comuni al kg. Lire 2.60; Arachidi al kg. Lire 0.60.

FRUTTA FRESCA: Castagne comuni al kg. Lire 1.20; Castagne marroni al kg. Lire 1.80; Meli scelti alto Adige al kg. Lire 2.40; Meli scelti qualità al kg. Lire 1.60;

Mele canadi scelti al kg. Lire 3.40; Peri scelti al kg. Lire 2.40; Pera qualità al kg. Lire 2.20;

Banane al kg. Lire 4.60.

LIMONI: (secondo grossezza) scelti esclusi all'uno L. 0.10, 0.15.

UOVA: da bere al paio Lire 1.20; Uova cotte al paio Lire 0.95;

Uova conservate al paio Lire 1.50;

Tutti questi prezzi massimi comportano la possibilità di vendere a prezzo inferiore, mai superiore.

Frutta non quotata, riconosciuta sceltissima, maggiorazione del 30 percento.

Copia del presente listino dovrà essere esposto al Pubblico in ogni negozio (escluso i rivenditori del Mercato centrale) di verdura del repertorio non italiano.

La voce è... una voce nell'elenco

merci, di esportazione e indigena, del più alto valore aureo: l'Otello romano non è consapevole del tesoro che generosamente ha presentato.

La «Tosca» da Parigi?

Convegni e trattamenti

Circolo Savoia. Questa sera, in occasione della «Festa dell'Immacolata Concezione», trattamento danzante dalle ore 18.30 in poi.

Fascio Grion. Oggi alle 14 prosegue allenamento della prima squadra. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle ore 13 pressico, in sede sociale (Caffè Soccosson) per partire alla volta di Rovigno; Schifflin, Puglisi, Bassi, Anzioza; Paolotti, Titillo, Bino, Lorenzutti, Gili, Vecchiet, Zia e Zanni.

Esplorazione dell'etere

«Otello» dal Teatro Reale

Bucarest - «Tosca» dal Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi

Superba!

Cavardossi per viaggi infastidite il già acceso pubblico dirà il bis della celebre romanza del terzetto, cantando in modo suo in italiano: «dolci baci e lunga carriera».

E' emolare l'indagine che l'Eliara ci regala, giustamente! La della colazione con i suoi dischi Cetra, con il suo C. e G. o con altre audizioni artistiche del genere, in compagnia dei musicisti, per regolarmente annunziare, trasmissioni del Teatro Comunale di Bologna, poi rientrare, non ci resta che il conforto della ricerca di varie musiche nelle altre parti di questa Europa musicale.

Ma non potrei proseguire le mie note senza aver previamente chiesto all'Eliara, che ha pomposamente tripartito o non è molto il suo programma, le giuste regioni, ad esempio della manica transizione, con egregi oreciatori, tra i quali da nuova voce d'oro, che alpartrane alla gola di Giuseppe Lago?

Abolita l'ipotesi della sospensione temporanea dello spettacolo per indisposizioni di taluno degli artisti principali, che io non potetti accertare, sento di dover «puutar» su tale argomento, che mi appare in tutta la sua nudità commerciale:

L'arte, la divina Musica ne esce frattanto contaminata, avvilita.

Non ignoriamo, che i cantanti o le cantanti... senza voce ed altre, notabili i dicitori di stempe, superne, che l'Eliara nascolta in moltitudine, per offrirci... un programma artistico tripartito, contenuto solo meno di una trasmissione, ad esempio, del «Metefisto» del Teatro Comunale di Bologna!

Arte e speculazione: due termini assolutamente contrarianti e contraddittori, che sono fuori del tempo e del nostro spirito, che anche all'elevazione, alla purificazione, alla sublimazione del nostro Ethos?

Anche la serietà ne risulta... seriamente pregiudicata: mentre i programmi settimanali editi dall'Eliara, sono scrupolosamente osservati ed erogati dalla Germania, dall'Austria, dalla Francia e da altri, perché proprio l'Eliara deve mancarvi?

Per l'amor di Dio, si ossia poi con la tortura inflittaci dai dischi Cetra Parlaphon, che dura dalle 13 alle 14 senza pausa.

Percché io penso che altro ai discutibili di natura gastrico-artistica, l'Eliara vuol ciò ciò ed offre allo stesso soggetto affatto omonimi voli di nostra maturità e gusto musicali.

L'Italia, padrona del mondo o dell'etere, diretta così ancilla.

Un esempio: Or è poco esplorando l'etere, secco, essendo l'indicateur puntato su Bucarest, suoni a me ben noti, fin da quando io ho imparato da giovane a ammirare un altro altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo che aveva altro... itinerario che quello proposto. Pertanto, a tagliare corto allo ozio di discussioni, so lo prendevo per braccio o lo portavo per la testa. Il poeta, che si riconosceva chi fosse o cosa facesse. Allora i due tutori della legge lo invitavano in Questura ma nonnomina a tale invito obbligo, asserendo

Dalla Provincia

La solenne celebrazione del gesto di Balilla in Istria

A Buie

Buio ha celebrato degnamente, in un'atmosfera di serfio entusiasmo, l'annuale dell'epico gesto del « ragazzo di Portofino ». La Giovventù Italiana del Littorio è tutta presente, rappresentata nelle sue varie graduagli dei Figli della Lupa ai Giovani e alle Giovani Fasciste; è un quadro suggestivo, di trechezza e di ordine. Comanda il superbo schieramento del Cen. Massenzio, Vico Comandante della G.I.L., il quale ha dato la forza al Segretario del Fas., Comandante della G.I.L., che ordinato il « Saluto al Duca », passa in rassegna le formazioni giovanili, orgoglio e certezza della Rivoia. Quinti Aut. It., rappresentanti e organizzati si portano: Ha fatto a destra della G.I.L., addolchita per l'occasione, con bandiere, nastri, fiori, e scritte inneggianti al Re Imperatore, al Duca ed all'Istria-Fascista. Il C. M. Dusi, si versa su taci, i leoni a resto di Giovani But. Perasso-Balilla.

Il Segretario del Fas. procede poi alla consegna del diploma di benemerita, con medaglia di bronzo al C. M. Dusi e allo Duso, già Presidente del Consiglio Comunale dell'O. B., del diploma di Capomunicipio alla Giovantù Italiana Balilla Antoni e della deliberazione di concessione di un assistito di infarto, all'Avanguardista Pavia Silvano. La bella e cinerea ha tenuto col « Saluto al Duca » ed al canto degli inni dell'Italia-Fascista.

A Barbana

Con l'intervento delle Autorità locali e con la partecipazione dei Balilla Avanguardisti e di tutto lo Stato della G.I.L. è stata celebrata l'anniversario di Balilla.

L'incarico incisivo Apostoli ha riunito la storia data illustrando l'eroico gesto.

Indi ha preso la parola il comandante della G.I.L. che ha rivolto un particolare saluto ai piccoli soldati di Ma-solini.

La ultima è ricordato alla consegna di diplomi di benemerita, vennero eseguiti più gli inni patriottici inserendo a S. M. il Re Imperatore e al Duca.

A Rovigno

La storica data di Balilla venne celebrata con una austera cerimonia che si tenne al teatro Gundia, grandissimo. Sul palcoscenico aveva preso posto il gagliardetto del Partito con scorte, i gagliardetti della G.I.L. e i Balilla-mobetteri, il nuovo gagliardetto del R. Littorio, temi e scorte da avanguardisti; nella platea la banda del Fas., i Giovani fascisti e le organizzazioni femminili, nella galleria le organizzazioni maschili. Erano presenti tutte le autorità con alla testa il Delegato podestario e numerosi camerati. A gran voce lo giovanissimo canzico nato dopo aver ascoltato sull'affondo la Marcia Reale, cantano l'inno Giovinezza; indi il Segretario del Fas. Lanza rivolge il suo saluto ai giovanissimi poiché per la prima volta partecipano ad un raduno, dopo il loro passaggio al Partito e presenta l'oratore provinciale Milano.

L'oratore inquadra l'episodio di Balilla in uno minuzioso sintesi storica che viene seguita con grande attenzione dalle centinaia di ascoltatori che sono trascinati al più schietto entusiasmo, e che manifestano il loro piano gradimento con vivissimi applausi. Segue quindi la distribuzione dei diplomi alle Capo centro Santini, Giovanna, Sponza Maria o Emanuele Nolla o alle Capomunicipio Sponza Ardumina, Toffani Giovanni, Mosconi Tole, Garibaldi Elisa, Bazzanelli Stelio o Cappai Luigia. Viene quindi cantato, con accompagnamento della banda, l'inno Balilla e la cerimonia ha termine con il saluto al Re Imperatore e al Duca, ordinato dal Segretario del Partito.

Ad Albona

Al teatro comunale, presenti le Autorità locali, il commissario del Fas., il membro del direttorio Federico dott. Grammaticopoli, il prof. Nicotra, ha ricordato con un discorso applauditosissimo alla Giovantù del Littorio convenuta, il gesto eroico del giovanotto di Portofino. Durante la manifestazione la fanfara della G.I.L. ha suonato gli inni della Patria.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

AVVISI ECONOMICI

Richestese personale di servizio
La parola L. 0,20 - minimo L. 2,00
CERCASI prontamente ragazza se-
ria, capace tutti lavori. Via Giulia, 5, II p., 3618D

Offerta
Cancro immobiliare - Pensieri 7, Ivrea
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00

AFFITTASI stanza vuota ingresso
scale. Via Giulia, 5, II p. dest. 3619G

AFFITTASI prontamente stanza
ammobiliata. Via S. Felicità 3, pt.
3622G

Offerta
di borghesi, appartamenti, magazzini.
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00

AFFITTANSI camera, camerino,
cucina pianoforte. Lepanto 12.
3617L

AFFITTASI quartiere e giardino.
Claudio Pulcro 15.
3623L

A tenere d'occhio:
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00

VENDONSI radio Marzilli 6 valvole
e piano-a-coda. Piazza Fora 8, Caffè
3612N

RADIO Philips non rovente 4 valvole
valvoletta Europa perfetta Lira 180.
Via Sergio 45, IV.
3621N

VENDESI camera noco stile 930
nuova. Via Farini 12 (Monte Grand-
do).
3620N

Commercio e Industria

La parola L. 0,40, minimo L. 4,00

LAMPADINE elettrico insospettabili,
minimo consumo, massima luce,
prezzi assai convenienti, approvvigionati
solitamente Magazzini Gelletti.
3581P

COMPERO mobili qualunque cosa
usata, spartitraffico ecc. Offerto Amabile,
Beneschi 38, botteghino.
3624P

Cassa di Risparmio - Pola

L'ordine. Il lavoro, il ri-
sparmio formano la grandezza
del popolo.

L'idolo della morte

Phonola-Radio

(la più grande Fabbrica di Apparecchi Radio)

VI presenta

l'ultimissima creazione di apparecchi

SERIE RADIOCONVERTO

con quattro gamme d'onda

Qualunque confronto - Nessun accordo - Piccole rate

Garanzia un anno

(VALVOLE GARANTITE)

Agenzia Provinciale: Magazzini G. Gelletti
Via Sergio 39 - telef. 147

SALA UMBERTO

La London Film presenta al grande film di Alessandro Korda:

Arte e amori di Rembrandt

che narra tutta la vita di un pittore eccezionale, il suo tormento d'artista, gli amori del suo cuore ardente e le tristezze vicende dei suoi giorni asciutti.

E' il nuovo successo di

CHARLES LAUGHTON

L'indimenticabile protagonista di

«La sel magli di Enrico VIII»

Oggi, principia alle ore 2

IN PREPARAZIONE il dramma più appassionante nel
l'intera storia dei mari:

ANIME sul MARE

E' un colosso «Paramount» con:

Gary Cooper - George Raft

Frances Dee - Henry Wilcoxon

della banda, che sarà un poco de-
bellata. Oltre trenta milioni saranno
confiscati. Frattanto che sape-
te la fine della commedia, ripre-
ndiamo il racconto.

— Signora, non deve rincantarsi,
suppongo, che sulla Costa Az-
urra...

Tremante, Delia incrociò le mani.
— Signore, per pietà...

— E' necessario che spieghi, si-
gnore...

Questo è spaventevole.

— Si, signore, molto spaventevole,
perché io presento tutto il dramma. Al processo, io avevo
avuto l'intenzione di dire ad un ispettore che del resto, mi ha
preso per un pazzo... Ma sono certo
che quest'uomo è innocente. Co-
noscevo l'affare della piccola auto
sulla via di Théoule, via coltaria,
nel disordine della strada forzata.

S'interruppe, per dura agio a Do-
lina di rimettersi.

— Cominciò dalla fine. Son po-
chi giorni che ho in mano il filo
d'intreccio e ne devo banchire il caso...

Infine, li ho. E questa notte, alla
stessa ora, si arresta, nei vari Sta-
zioni dell'America del Sud, la metà

dopo brevi sofferenze munite dei conforti religiosi, si
spense serenamente il nostro adorato marito e padre

TOMMASO BOSE fu Pellegrino

La moglie Ermesegida, i figli Ernesto, Emma, Norma, red. Bachia e Luisa in Grammaticopoli, nonché la nuora, il genero ed i nipoti e le famiglie congiunte partecipano a tumulazione avvenuta l'irripetibile perdita.

Ringraziano tutto lo gentili persone che prestarono parte al nostro immenso dolore.

POLA, 6 dicembre 1937-XVI.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianze.

Primaria Granda impressa BACCOLINI, Via Kandia 13.

Cinema Arena

OGLI gli Artisti Ascoltanti presentano il più
emozionante dei film d'avventura e d'amore real-
izzato sulla trama romanzesca della vita di

Crash Donovan:

IL PASSO della MORTE

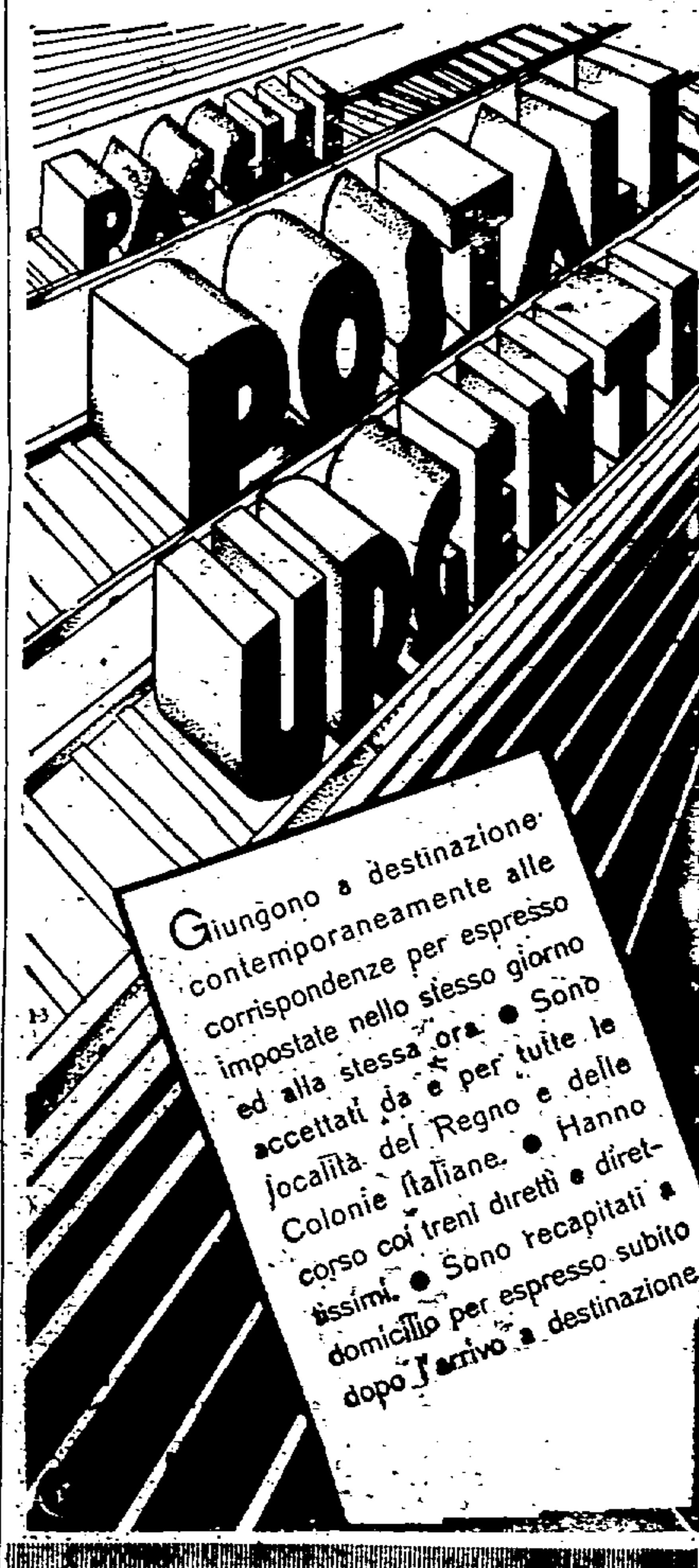
Le cui avventure non si confano più. Gli inseguimenti, gli agguati, le sorprese più imprevedibili hanno coinvolto la vita di queste donne eccezionali, delle più emozionanti situazioni.

Il Passo della morte

ultimo capolavoro di

**Jack Holt e
Nau Grey**

Principia alle ore 14



Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. • Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonne italiane. • Hanno corso coi treni diretti e direttissimi. • Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Leggete il "Corriere Istriano"

Vin di China ferruginoso

Serravalle

tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravalle-Trieste

In vendita nelle farmacie



Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntata 125

della banda, che sarà un poco de-
bellata. Oltre trenta milioni saranno
confiscati. Frattanto che sape-
te la fine della commedia, ripre-
ndiamo il racconto.

— Signora, non deve rincantarsi,
suppongo, che sulla Costa Az-
urra...

Tremante, Delia incrociò le mani.
— Signore, per pietà...

— E' necessario che spieghi, si-
gnore...

Questo è spaventevole.

— Si, signore, molto spaventevole,
perché io presento tutto il dramma. Al processo, io avevo
avuto l'intenzione di dire ad un ispettore che del resto, mi ha
preso per un pazzo... Ma sono certo
che quest'uomo è innocente. Co-
noscevo l'affare della piccola auto
sulla via di Théoule, via coltaria,
nel disordine della strada forzata.

S'interruppe, per dura agio a Dolina di rimettersi.

— Durante l'ultima cerimonia, ora alla sinistra. Quando il professore Pierro giunse, non ho riconosciuto la sua andatura. L'esperimento che doveva fare, tutti lo supponevano

scrittori, dalla sua comunicazione, si non comprendevano una parola.

Chi rappresentava questa storia di delitti, in confronto della loro felicità?

Capotto fece una nuova pausa, e riprese:

Sarebbe lungo e noioso dir-

come ho potuto ritrovare le tracce del mio uomo, come ho sorvegliato le partenze per l'America del Sud,

perché io solo — i giudici non avevano bisogno di farlo perché avevano un reo confessò — ho riservato i procedimenti di Charles o di Obertraj. Io ho consciuto la loro vita e tutte le vicende per le quali erano passati. Sapendo che Obertraj aveva fatto parte di una banda terribile che s'infilava la Ku-Klux Klan degli Stati del Sud. Sapendo che in questa banda, vi era un certo Ducrest.

S'interruppe, per dura agio a Dolina di rimettersi.

— Sarebbe lungo e noioso dir-

come ho potuto ritrovare le tracce del mio uomo, come ho sorvegliato le partenze per l'America del Sud,

perché io solo — i giudici non avevano bisogno di farlo perché avevano un reo confessò — ho riservato i procedimenti di Charles o di Obertraj. Io ho consciuto la loro vita e tutte le vicende per le quali erano passati. Sapendo che Obertraj aveva fatto parte di una banda terribile che s'infilava la Ku-Klux Klan degli Stati del Sud. Sapendo che in questa banda, vi era un certo Ducrest.

— Ed ecco che mi metto in campagna. Questo Ducrest ove era in-
dato? Il padro, sì